



COMUNE DI MILAZZO

Città Metropolitana di Messina

1° SETTORE - AFFARI GENERALI E POLITICHE SOCIALI

COPIA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. GENERALE 247 DEL 08-05-2018

N. SETTORE 179 DEL 08-05-2018

Oggetto:	Concessione congedo straordinario alla dipendente di ruolo B. D., ai sensi dell'art. 80, comma 2, della legge n. 388 del 23.12.2000 e dell'art. 42, comma 5 del D. Lgs 151/2001, rivisto dall'art. 4, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 119 del 18/07/2011. Periodo 15 maggio - 20 dicembre 2018.
----------	---

Il Dirigente

VISTA la proposta di determinazione di cui all'oggetto;

VISTA la L. 08/06/1990, n. 142, recepita dalla L.R. 11/12/1991, n. 48;

VISTI:

- il D.Lgs.18/08/2000, n. 267;
- il D.Lgs. 30/03/2001, n. 165;
- il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 e successive modificazioni;
- lo statuto comunale;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il regolamento comunale di contabilità;
- il regolamento comunale sui controlli interni;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità tecnica e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, con la firma del presente atto;

RITENUTO di dover far proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

DETERMINA

di approvare ed adottare l'allegata proposta di determinazione, a firma del Responsabile del procedimento Cristina Soldino, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il Dirigente

F.to Dr. Michele Bucolo
(Sottoscritto con firma digitale)



COMUNE DI MILAZZO

Città Metropolitana di Messina

1° SETTORE - AFFARI GENERALI E POLITICHE SOCIALI

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE

Oggetto:	Concessione congedo straordinario alla dipendente di ruolo B. D., ai sensi dell'art. 80, comma 2, della legge n. 388 del 23.12.2000 e dell'art. 42, comma 5 del D. Lgs 151/2001, rivisto dall'art. 4, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 119 del 18/07/2011. Periodo 15 maggio - 20 dicembre 2018.
----------	---

Il Responsabile del Procedimento

Vista l'istanza presentata in data 20/04/2017 dalla dipendente di ruolo, B. D., nata a omissis, assunta al protocollo generale in data 23/04/2018 al n. 23006, intesa ad ottenere il congedo straordinario retribuito per il periodo decorrente dal 15 maggio al 28 giugno 2018, per tre giorni alla settimana, dal 3 luglio al 30 agosto 2018 in modo continuativo; dal 4 settembre al 20 dicembre per tre giorni a settimana, ai sensi dell'art. 80, comma 2, della legge n. 388 del 23.12.2000, dell'art. 42, comma 5 del D. Lgs. 151/2001, rivisto dall'art. 4, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 119 del 18/07/2011, per assistere il proprio coniuge, sig. B. N., nato a omissis, con lei convivente, portatore di handicap grave;

Rilevato che:

- la persona disabile da assistere è in possesso del certificato di handicap con connotazione di gravità (art. 3, comma 3 della L. 104/1992), giusto verbale dell'apposita Commissione Medica istituita presso l'ASL n. 5 di Messina, datato 22/02/2016;
- che la dipendente è convivente con il soggetto disabile e che nessun altro familiare può prestare assistenza allo stesso;

Vista la normativa inerente il congedo per l'assistenza ai disabili e segnatamente:

- il Decreto legislativo n. 119/2011 che ha profondamente rivisto la disciplina dei congedi retribuiti, modificando l'art. 42, comma 5 del D. Lgs. 151/2001;
- la sentenza della Corte Costituzionale n. 158 del 18/04/2007 che estende la fruizione del congedo previsto al coniuge convivente;
- che il nuovo testo elenca una gerarchia tra i soggetti che possono richiedere il suddetto congedo prevedendo uno scorrimento tra gli aventi diritto qualora manchino, siano deceduti o affetti da patologie invalidanti;
- che il congedo di che trattasi non può superare la durata complessiva di anni due nell'arco della vita lavorativa;
- che il congedo è accordato a condizione che la persona da assistere non sia ricoverata a tempo pieno, salvo che, su richiesta dei sanitari, sia richiesta la presenza di un soggetto che presti assistenza;
- che il congedo ed i permessi di cui all'art. 33, comma 3 della L. 104/92 non possono essere riconosciuti a più di un lavoratore per l'assistenza alla stessa persona;

Copia conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, redatto tramite utilizzo del sistema informativo automatizzato in uso presso il Comune, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014, e conservato in originale negli archivi informatici del Comune.

- che durante il periodo di congedo la richiedente ha diritto a percepire, ai sensi dell'art. 42, comma 5-ter del D. Lgs. 151/2001, modificato dall'art. 4, comma 1, lettera b) del D. Lgs.119/2022, un'indennità pari all'ultima retribuzione mensile percepita, con riferimento esclusivamente alle voci fisse e continuative del trattamento ed il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa ai fini pensionistici. L'indennità e la contribuzione figurativa spettano fino ad un importo massimo complessivo di € 46.836.,00 annui per il congedo di durata annuale. Detto importo (quello citato è relativo al 2013) viene rivalutato annualmente sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi di consumo per le famiglie di operai ed impiegati;
- che durante la fruizione del congedo non si maturano ferie, tredicesima mensilità e trattamento di fine rapporto;

Vista la nota prot. n. 23563 del 26/04/2018 trasmessa al Dirigente del 5° Settore, ove la dipendente presta servizio, con la quale viene chiesto il proprio nulla osta al congedo richiesto;

Che con nota prot. n. 1660/24670 del 27/04/2018 il Dirigente del 5° Settore ha espresso parere favorevole (nulla osta) a che la dipendente B. D., possa fruire, per come richiesto, del congedo straordinario di che trattasi;

Vista la previsione legislativa in materia che consente di utilizzare il congedo in parola in modo continuato o frazionato, e che, nel caso di frazionamento in giornate si computano i giorni non lavorativi e festivi (sabato e domenica) nel caso in cui non vi sia effettiva ripresa del lavoro nella prima giornata lavorativa successiva;

Ritenuto, pertanto, di concedere alla dipendente di che trattasi, il periodo di congedo straordinario richiesto a decorrere dal 15 maggio p.v. con le modalità sopra indicate;

VISTI

- l'art. 4 del D. Lgs. 119/2011, che ha modificato l'art. 42 del D. Lgs. 151/02;
- l'art. 42 del D. Lgs. 151/2001;
- l'art. 24 della Legge n. 183/2010;
- l'art. 80, comma 2 della Legge n. 388/2000;
- il D. Lgs. 267/2000

P R O P O N E

- 1) per i motivi meglio espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati, in accoglimento dell'istanza presentata in data 20/04/2017, acquisita al protocollo generale in data 23/04/2018 al n. 23006, di concedere alla dipendente B. D., il periodo di congedo straordinario retribuito richiesto, decorrente dal 15 maggio p.v., con le seguenti modalità:
 - dal 15 maggio al 28 giugno 2018, per tre giorni a settimana, con rientro in servizio il lunedì e venerdì di ogni settimana per complessivi 21 giorni;
 - dal 3 luglio al 30 agosto 2018 in maniera continuativa, per complessivi 59 giorni;
 - dal 4 settembre al 20 dicembre 2018, per tre giorni a settimana, con rientro in servizio il lunedì e venerdì di ogni settimana, per complessivi 46 giorni;
- 2) di dare atto che la stessa ha già fruito del predetto congedo straordinario per complessivi giorni 431;
- 3) di dare atto che durante il periodo di congedo la richiedente ha diritto a percepire un'indennità pari all'ultima retribuzione mensile percepita, con riferimento esclusivamente alle voci fisse e continuative del trattamento economico ed il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa ai fini pensionistici;

Copia conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, redatto tramite utilizzo del sistema informativo automatizzato in uso presso il Comune, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014, e conservato in originale negli archivi informatici del Comune.

Comune di Milazzo - Determinazione dirigenziale n. 247 del 08-05-2018

- 4) di dare atto che durante il suddetto congedo non si maturano ferie, tredicesima mensilità e trattamento di fine rapporto;
- 5) di fare obbligo alla dipendente in argomento di comunicare tempestivamente ogni variazione della situazione di fatto e di diritto rispetto alla normativa descritta in narrativa da cui consegue il venir meno della titolarità dei benefici in questione;
- 6) di consegnare copia del presente provvedimento alla dipendente in parola;
- 7) di trasmettere copia dello stesso:
 - al Dirigente del 5° Settore ove la dipendente risulta assegnata;
 - all'Ufficio Stipendi per gli adempimenti di competenza.

Il Responsabile del procedimento

F.to Cristina Soldino

(Sottoscritto con firma elettronica)

ESTREMI DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO DELL'ENTE

(art.47 c.1 legge 8/6/1990, n°142)

Si attesta che la presente determinazione n. 247 del 08-05-2018, viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del portale per 15 giorni consecutivi, con decorrenza dal 09-05-2018.

N. Reg. Albo: 1250

Milazzo, li 09-05-2018

Il Responsabile della pubblicazione

F.to Saveria Cannistra'

(Sottoscritto con firma digitale)